

STATUTO della Associazione
SOLIDARIETA' e SERVIZIO ODV

Art. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, PRESUPPOSTI

È costituita una Associazione di Volontariato denominata:

"SOLIDARIETA' E SERVIZIO ODV".

In continuità con le attività finora svolte dalla ONLUS, essa intende valorizzare, attraverso l'assetto giuridico-amministrativo della organizzazione di volontariato, l'esperienza e l'impegno portato avanti a partire dal 1984 dalla "Cooperativa Solidarietà e Servizio a R. L.".

Con ciò si vuole continuare a valorizzare la presenza degli utenti presso l'Associazione attraverso forme di riabilitazione, inserimento, formazione professionale, civile e morale.

L'Associazione opera ai sensi del Codice Civile, della Legge 266/91, del codice del Terzo Settore Dlgs 117/2017 e delle leggi regionali attuative.

L'Associazione, senza fine di lucro, si rivolge alla generalità dei cittadini in stato di bisogno attraverso l'opera prevalente e determinante di soci Volontari.

La struttura organizzativa è impostata su base democratica e trasparenza amministrativa.

Art. 2

SEDE SOCIALE

L'Associazione "Solidarietà e servizio" ha sede in Montecatini Terme, Via Boccherini, 12.

Il Consiglio direttivo può variare la sede sociale e può istituire sedi secondarie, sedi operative, succursali, sezioni.

Art. 3

SCOPO SOCIALE

L'Associazione ricerca lo sviluppo delle capacità lavorative e umane, favorendo la realizzazione di quanti si trovano in situazione di svantaggio.

L'Associazione, nel rispetto delle norme statutarie, persegue, senza fine di lucro, finalità di solidarietà attraverso servizi di volontariato prestati in modo continuativo, attivo e diretto volti alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, nei confronti di cittadini che non abbiano sufficienti forze o capacità proprie, come ad esempio: handicappati fisici o psichici, disabili, anziani, emarginati.

L'Associazione non compie distinzione di sesso, razza, religione, credo politico.



Art. 4

OGGETTO SOCIALE

Lo scopo sociale è perseguito attraverso le seguenti attività oggetto dell'Associazione:

- a) gestione di attività, esclusivamente finalizzate alla riabilitazione, al recupero, alla formazione, all'inserimento sociale degli utenti. Si tratta di attività marginali, i cui risultati, prodotti, servizi, o sono utilizzati all'interno dell'Associazione o alienati a terzi (privati, ditte, aziende, enti) nel rispetto e con le modalità previste dalla normativa attraverso, bancarelle, mercatini, stands, accordi commerciali, mostre, lotterie, ecc.. Le attività ergoterapiche sono comprese in diversi settori come l'artigianato, l'agricoltura, i servizi e, a titolo esemplificativo, sono così individuate: giardinaggio, floricoltura, allevamento, lavorazione artigianale del legno, ferro, metallo, pelle, ceramica, stoffe, legatura libri, restauro, articoli da regalo, bigiotteria, rimessaggi, autolavaggi, manutenzioni varie, pittura, disegno, scultura, ricamo, cucito ecc.
- b) Promozione e gestione di comunità residenziali, centri diurni, soggiorni estivi, mense ecc.
- c) Sostegno economico o materiale alle persone in difficoltà mediante sussidi, premi, incentivi, ecc.
- d) Iniziative tese al sostegno culturale e sociale delle persone in difficoltà, come ad esempio: ricerca di lavoro, inserimento scolastico, pratiche socio-sanitarie, corsi di recupero scolastico, corsi di pre-formazione e formazione professionale, ecc.
- e) Attività sportive e ricreative con tutto ciò ad esse connesso come la formazione e gestione di ritrovi sociali, l'organizzazione di feste patronali ecc.

L'associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra indicate a titolo esemplificativo, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria che il Consiglio Direttivo riterrà necessarie o utili alla realizzazione dello scopo sociale.

Art. 5

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche cui fa riferimento l'Associazione sono quelle indicate dall'art. 33 c. 2 del Codice terzo settore comprese le attività economiche marginali di cui al DM 25.05.1995 e successive variazioni.

Tutte le entrate saranno interamente impiegate per il funzionamento dell'Associazione secondo le finalità statutarie.

Art. 6 UTENTI

Sono utenti i destinatari dei servizi promossi dall'Associazione; essi possono essere accolti su segnalazione di Enti Pubblici, eventualmente sulla base di apposite convenzioni, oppure su richiesta della famiglia o dei tutori. Gli utenti non hanno alcun obbligo nei confronti della Associazione, se non quelli derivanti dall'osservanza dei Regolamenti interni e, in generale, delle regole della civile convivenza.

L'ammissione a fruire dei servizi, nonché il programma terapeutico e la sua durata, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Qualsiasi attività svolta dagli utenti all'interno dell'Associazione non costituisce, evidentemente, rapporto di lavoro dipendente, né autonomo.

Art. 7 SOCI

Alla Associazione possono iscriversi come soci tutte le persone che, condividendo e rispettando lo Statuto ed i regolamenti, ne fanno domanda su apposita modulistica al Consiglio Direttivo, il quale delibera l'accettazione.

Il numero dei Soci è illimitato e non inferiore a 7.

Il diritto di voto nelle Assemblee sociali, così come l'accesso alle cariche sociali, spetta a tutti i Soci regolarmente iscritti.

Per Soci attivi si intendono i volontari che prestano la loro opera gratuitamente, per il raggiungimento dello scopo sociale.

Ai soci spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione assicura il rispetto, in caso di necessità, dei commi 1 e 2 Art. 3 L.R.T. 28/93.

Tutti i Soci Volontari attivi sono regolarmente assicurati ai sensi di legge.

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri, possono partecipare alle riunioni degli organi sociali, formulare proposte, intervenire attivamente alla vita dell'Associazione, esaminare i libri sociali e i rendiconti annuali.

Essi hanno l'obbligo del rispetto dello statuto, dei regolamenti, delle disposizioni emanate dal Consiglio direttivo e dall'Assemblea oltre che di tenere un comportamento irreprensibile.

Motivi della perdita della qualità di socio sono:

- Dimissioni;
- Esclusione per indegnità o palese comportamento difforme dallo Spirito dell'Associazione;
- Decesso.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo, previa motivazione.

È ammesso il ricorso all'Organo di Controllo che decide in ultima istanza.

Al socio uscente e agli eredi del socio defunto niente è dovuto.



Art. 8
ORGANI SOCIALI

Gli organi della Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Organo di Controllo.

Art. 9
ASSEMBLEA DEI SOCI

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Consiglio Diretto con preavviso di almeno 8 giorni mediante avviso esposto presso la Sede Sociale e le altre strutture dell'Associazione, in luogo accessibile, da cui risultino gli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea può essere convocata anche da un terzo dei Soci, con richiesta al Consiglio Direttivo.

I Soci possono farsi delegare in assemblea da un altro socio.

Ogni Socio può rappresentare al massimo un altro Socio.

Le Assemblee sono legalmente costituite:

in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% dei Soci più uno;

in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Le deliberazioni saranno assunte con la maggioranza dei voti di soci presenti o delegati.

I compiti della Assemblea sono:

- a) approvare il bilancio annuale;
- b) eleggere le cariche sociali;
- c) deliberare sulle questioni che il Consiglio Direttivo e gli Associati pongono in discussione.
- d) deliberare sulle modifiche allo statuto;
- e) deliberare sullo scioglimento della Associazione e la destinazione dei beni patrimoniali.

Art. 10
CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si compone di tre consiglieri eletti tra isoci.

Di questi due coprono le funzioni rispettivamente di Presidente e di Vice Presidente.

Gli incarichi sono onorari, durano tre almi e sono rinnovabili.

Il Consiglio Direttivo è convocato su richiesta di almeno un Consigliere con comunicazione agli altri Consiglieri almeno 48 ore prima.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti.

Il Consiglio Direttivo stabilisce i regolamenti interni ed i programmi annuali, predispone il bilancio annuale ed il bilancio preventivo.



Il Presidente, e in sua assenza il Vice Presidente, hanno la rappresentanza e la firma sociale.

In caso di dimissioni da parte di Consiglieri subentrano i primi dei non eletti nella precedente elezione.

Art. 11

IL ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo si compone di un presidente e due membri effettivi.

È nominato dall'Assemblea. I suoi componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto ed assolve tutte le funzioni attribuitegli dalla Legge.

Delibera sulle controversie tra Soci, tra Soci ed Associazione, nonché sui ricorsi per esclusione a norma dell'Art. 7 del presente Statuto.

Art. 12

PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE

Il patrimonio della Associazione deve essere interamente destinato al raggiungimento dello scopo sociali ed è costituito:

- dai contributi degli aderenti, di Enti e di privati;
- dai rimborsi derivanti da convenzioni con Enti;
- dai proventi delle attività dell'Associazione;
- dai beni mobili ed immobili, da donazioni e lasciti

Il patrimonio dell'Associazione e/o eventuali avanzi di gestione non possono essere divisi tra i soci.

In caso di scioglimento dell'Associazione eventuali somme residue saranno devolute ad altre associazioni di Volontariato indicate dall'assemblea che delibera lo scioglimento.

Art. 13

USO DEI BENI

I beni mobili ed immobili della Associazione possono essere messi a disposizione di altre organizzazioni, enti e privati purché il loro uso non contrasti con le presenti norme statutarie e non ostacoli l'attività propria dell'Associazione.

Art. 14

DISPOSIZIONI VARIE

L'Associazione può avvalersi della collaborazione di altri Volontari o Gruppi di Volontariato.

È prevista la presenza di Obiettori di Coscienza in Servizio Civile, anche se tramite altri Enti convenzionati con il Ministero competente.

L'Associazione può aderire ad organizzazioni a livello locale, nazionale o internazionale, purché i loro scopi non contrastino con il presente statuto. La relativa decisione è demandata al Consiglio Direttivo.

Si chiedono le agevolazioni fiscali previste dalla Legge per le ODV di cui al CTS.

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le vigenti norme di Legge.

